



Area Risorse Finanziarie Ambiente e Energia

P.G. N.: 147065/2016
N. O.d.G.: 246/2016
N. Archivio: 88
Data Seduta Giunta : 19/05/2016
Data Seduta Consiglio : 23/05/2016
Data Pubblicazione : 25/05/2016
Data Esecutività : 23/05/2016

Immediatamente Esecutivo

Oggetto: RIAPPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO APPROVATO CON DELIBERA PG .N.112804/2016 E NUOVA ATTESTAZIONE DI CONFORMITA ' AD ESSO DELLE TARIFFE TARI 2016 (DI CUI ALLA DELIBERAZIONE PG.N.344644/15) AI SENSI DELL 'ART.1 COMMA 683 L.147/13

- Delibera di Consiglio -

Informazioni Iter

Sottoscrizioni e Pareri

Contabilità

Commissioni

Dati di Lavoro

Timbro Digitale della Delibera

Timbro Digitale del Parere

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione :

IL CONSIGLIO

Premesso che con propria precedente deliberazione PG.N.112804/2016 era stato approvato il Piano Finanziario del gestore HERA con contestuale attestazione di conformità ad esso delle tariffe TARI 2016 di cui alla deliberazione consiliare PG.N.344644/2015;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 2 del 30 marzo 2016 -che ha espresso parere favorevole sui PEF 2016- e la deliberazione del Consiglio di ambito n.17 del 7 aprile 2016 di approvazione del piano economico-finanziario;

Dato atto che, dopo l'approvazione della deliberazione PG.N.112804/2016, è emersa la possibilità di integrare nel PEF 2016 anche il differenziale (derivante dai conguagli che non era stato possibile ricomprendere nel costo del servizio 2016 all'interno del PEF già approvato con le sopra citate delibere Atersir) di 300.000 euro in favore del gestore HERA spa, in esito al confronto avviato con nota di Atersir PG.N.153710/2015 cui sono seguite attività di riduzione del servizio concordate tra le parti e di efficientamento sui servizi richiesto al gestore. Infatti, con nota del 04.05.2016 (PG.capofila n.97046/2015) il Comune ha:

- riconosciuto l'impossibilità di ulteriori efficientamenti del servizio senza abbassare gli standard prestazionali;

-dichiarato (a proposito della postergazione del differenziale di € 300.000, ossia del rinvio dei costi inerenti il conguaglio per quantità di rifiuti urbani raccolti e smaltiti nell'anno 2014 e rilevati a consuntivo nel 2015) di poter individuare le risorse pari all'importo in parola;

- chiesto di inserire tali voci nella pianificazione economico finanziaria 2016 nei

confronti del gestore HERA SpA, con conseguente integrazione della deliberazione del Consiglio d'Ambito n.17/2016;

Dato atto che:

1. il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani di Bologna, integrato dei suddetti maggiori costi, è stato riapprovato dall'autorità d'ambito (ATERSIR) ai sensi dell'art.1 comma 683 L.147/13 con delibera n.7 del Consiglio Locale di Bologna del 04/05/2016 (che ha espresso parere favorevole al piano economico finanziario del servizio gestione rifiuti 2016) e con delibera n. 33/2016 del Consiglio di Ambito del 18 maggio 2016 (che ha riapprovato il piano economico finanziario del servizio gestione rifiuti 2016 in modifica di quanto precedentemente deliberato dal medesimo Consiglio d'Ambito con delibera n.17/2016);
2. nel prospetto Allegato A al presente atto sono dettagliate le voci del Piano Economico Finanziario della gestione rifiuti anno 2016 con riferimento ai costi del Gestore e del Comune. Fra i costi del Comune sono dettagliati gli importi di seguito indicati:
 - l'importo del CARC (Costi amministrativi relativi allo svolgimento delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso) è stato riquantificato per l'anno 2016 in Euro 2.411.033,21 ed è comprensivo del costo per l'acquisto dei servizi in appalto per la gestione ordinaria e per i servizi di supporto alla riscossione del tributo e del costo del personale dipendente impiegato per il tributo nelle attività di gestione ordinaria, accertamento, riscossione e contenzioso;
 - l'importo dei CGG (Costi generali di gestione) Comune è confermato in Euro 75.926,34 corrispondente alla quota da versare ad Atersir;
 - l'importo complessivo dei CCD (Costi Comuni Diversi) Comune pari ad Euro 10.924.748,91 comprende la quota terremoto di Euro 176.137,86, la quota di Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (art. 4 Legge Regione Emilia-Romagna n. 16 del 05 ottobre 2015) costo per il Comune pari ad Euro 713.189,92 ed il Fondo Crediti di dubbia esigibilità relativo al gettito di competenza TaRi rideterminato in Euro 10.681.200,00; Da tali costi è stato decurtato l'importo presunto di Euro 180.000,00 corrispondente alla previsione 2016 per il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33-bis del D.L. 248 del 2007 e l'importo di Euro 465.778,87 corrispondente alla quota di Fondo (art. 4 " *Incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio* ", comma 4, Legge Regione Emilia-Romagna n. 16 del 05 ottobre 2015) destinata a questo Comune;
3. le tariffe TARI 2016 - di cui alla già richiamata deliberazione consiliare PG.N.344644/2015 ed alla delibera PG.N.122804/16 e riportate nell'apposito allegato (che forma parte integrante e sostanziale del presente atto). Dette tariffe risultano:
 - a) quantificate in applicazione dei criteri di cui al relativo regolamento applicativo della nuova tassa sui rifiuti TA.RI. Pg n. 80301/2014. Nell'articolazione delle tariffe è stata data applicazione all'agevolazione per le utenze domestiche di cui agli art.4 comma 2 e art.7 del DPR158/99;
 - b) conformi al Piano Economico Finanziario del Gestore (HERA spa) così come riapprovato dalla competente Autorità d'Ambito (Atersir), in adempimento delle disposizioni di cui all'art.1 comma 683 della L.147/13, con un importo

complessivo di gettito atteso TaRi per l'anno 2016 pari ad Euro 89.010.000,00; Tale importo è stato determinato sulla base dell'importo dovuto per l'annualità 2016 con scadenze 16 maggio 2016 e 30 novembre 2016 e dell'importo presunto che sarà elaborato, così come previsto dal comma 3 bis dell'art. 22 del vigente Regolamento TARI, con scadenze 30 settembre 2016 e 30 novembre 2016.

Rilevato che - alla luce di dette modifiche compensative tra spesa per la gestione dei servizi di nettezza urbana, gettito di competenza TaRi atteso per l'anno 2016 e quote di Fondo di *Incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio* " di cui all'art. 4 della Legge Regione Emilia-Romagna n. 16 del 05 ottobre 2015- sono state apportate le adeguate variazioni al bilancio di previsione 2016-2018 in data 23 maggio 2016 con delibera consiliare PG 146892/2016;

Visti:

- l'art.1 comma 639 e ss. della Legge 147/13 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al comma 683 in materia di approvazione delle tariffe Tari;
- gli articoli 52 del D.Lgs.446/97 e art.7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- il regolamento per l'applicazione della nuova tassa sui rifiuti TA.RI. PG.N.80301/2014, e ss.mm.ii.;
- la delibera consiliare PG.N.122804/16 con cui il PEF era già stato precedentemente approvato dal Comune ai sensi dell'art.1 comma 683 L.147/13;
- la delibera ATERSIR di riapprovazione del Piano Finanziario relativo al Comune di Bologna, datata 18/5/2016;
- il D.P.R.158/99;
- l'art.1 comma 683 della L.147/13;

DATO ATTO dell'urgenza e dell'indifferibilità del presente atto considerato che si rende necessario riapprovare - per quanto di competenza ed ai sensi dell'art.1 comma 683 L.147/13- il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2016 del servizio di gestione dei rifiuti riapprovato dal Consiglio d'Ambito della competente autorità (ATERSIR) con delibera n.33 del 18/05/2016 ad integrazione di quello precedentemente approvato con delibera n.17/2016- e deliberare LA CONFORMITA' delle tariffe della tassa sui rifiuti I.U.C.-TA.RI per l'anno 2016, di cui alla deliberazione PG.N.344644/2015, al predetto Piano Economico Finanziario;

Visto l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Dato atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Dato atto, inoltre, che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria e che tali riflessi sono già stati valutati e sono state apportate le adeguate variazioni al bilancio di previsione dell'ente nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell' Area Risorse Finanziarie e dal Responsabile del Settore Ambiente e Energia, e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

Su proposta dell'Area Risorse Finanziarie e del Settore Ambiente Energia congiuntamente al Dipartimento Riqualficazione Urbana;

DELIBERA

1. DI RIAPPROVARE per quanto di competenza ed ai sensi dell'art.1 comma 683 L.147/13 il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2016 del servizio di gestione dei rifiuti - allegato A parte integrante e sostanziale di questa delibera - già riapprovato in data 18/05/2016 con delibera n. 33 dal Consiglio d'Ambito della competente autorità (ATERSIR) in modifica di quello precedentemente approvato con delibera n.17/2016-, così come integrato dalle voci di costo di cui in premessa;
2. LA CONFORMITA' delle tariffe della tassa sui rifiuti I.U.C.-TA.RI per l'anno 2016 di cui alla deliberazione PG.N.344644/2015 - corrispondenti alle tariffe 2015 prorogate ex lege in forza di quanto disposto; dall'art.1 comma 169 della L.296/06 e riportate nell'apposito allegato, che forma parte integrante e sostanziale di questa delibera- al Piano Economico Finanziario di cui al punto 1;
3. DI DARE ATTO che, per le motivazioni esposte in premessa, le tariffe di cui al punto 2 restano invariate rispetto a quelle oggetto delle delibere PG.N.344644/15 e 122804/16,applicabili dal 01.01.2016;

Infine, con votazione separata

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

p. il Capo Dipartimento t.a.
Il Direttore del Settore
Roberto Diolaiti



Il Direttore del Settore
Roberto Diolaiti



Il Capo Area
Mauro Cammarata

Maria Lamberti

Documenti allegati (parte integrante):



Allegato A PEF 2016 - integrazione 18 maggio 2016.pdf



allegato tariffe TARI 2016 -conformitàbis.pdf

Documenti in atti :

ALLEGATO B ALLA DELIBERA PG. N.147065/2016

**TARIFFE TARI 2015 PROROGATE EX LEGE ANCHE PER TARI 2016
AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 163 L.296/09**

UTENZE DOMESTICHE	Tariffa/mq TA.R.I. 2016 (al netto del tributo provinciale)
Tariffa ordinaria	2,72

UTENZE NON DOMESTICHE Classi di attività (rif. art. 14 regolamento approvato con delib. PG.n.80301/14 e ss.mm.ii.)	Tariffa/mq TA.R.I. 2016 (al netto del tributo provinciale)
1 - Associazioni, Circoli e Istituzioni: Culturali - Politiche - Sindacali - Sportive – Religiose, Ass. Tecn.-Economiche, Enti di Assistenza, Enti Pubblici non economici, Istituti Religiosi, Scuole, Biblioteche, Musei	2,94
2 - Cinematografi e teatri	3,13
3 - Stazioni, Autorimesse, Autoservizi, Autotrasporti, Magazzini e depositi non al servizio di attività industriali o commerciali e senza alcuna vendita diretta	4,52
4 - Distributori carburante, Aree di parcheggio, Aree di posteggio, Campeggi, Impianti sportivi e termali	3,81
5 - Esposizioni, Autosaloni	3,49
6 - Alberghi (senza ristorante), Pensioni, Locande, Affittacamere, bed and breakfast (e ogni altra attività ricettiva tenuta ad applicare l'imposta di soggiorno), Convitti, Collegi, Caserme, Carceri ed ogni altro tipo di convivenza.	6,3
7 - Case di cura e riposo	8,66

ALLEGATO B ALLA DELIBERA PG. N.147065/2016

**TARIFFE TARI 2015 PROROGATE EX LEGE ANCHE PER TARI 2016
AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 163 L.296/09**

8 - Ospedali	8,72
9 - Uffici commerciali, Studi professionali, Agenzie finanziarie, Agenzie di viaggi, Assicurazioni, Agenzie ippiche, Ricevitorie totip, Ambulatori, Poliambulatori, Laboratori analisi cliniche, Studi medici, Studi veterinari	7,34
10 - Banche ed Istituti di credito	6,24
11 - Esercizi commerciali di generi non alimentari	7,29
12 - Banchi di mercato di generi non alimentari (beni durevoli)	8,78
13 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista	6,42
14 - Officine, Carrozzerie, Laboratori, Botteghe artigianali	4,97
15 - Attività industriali con capannoni di produzione	4,93
16 - Ristoranti (anche inseriti in strutture alberghiere), Trattorie, Pizzerie, Tavole calde, Osterie, Pub, Mense, Birrerie, Hamburgerie	15,74

ALLEGATO B ALLA DELIBERA PG. N.147065/2016

**TARIFFE TARI 2015 PROROGATE EX LEGE ANCHE PER TARI 2016
AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 163 L.296/09**

17 - Bar, Gelaterie, Pasticcerie	15,36
18 - Rosticcerie, Supermercati alimentari, Esercizi commerciali di generi alimentari (con esclusione di quelli previsti alla classe 19), pizzerie da asporto	11,89
19 - Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante	17,47
20 - Ipermercati di generi misti	11,83
21 - Banchi di mercato generi alimentari	14,82
22 - Discoteche, Sale da ballo, Sale giochi	9,13